

SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – Plurilingue "Regole non scritte: si può fare o non si deve fare?" – guida insegnante

OBIETTIVI

- Osservare e analizzare i suffissi di derivazione dei sostantivi e i diversi modi per esprimere obbligo e necessità in italiano in prospettiva plurilingue.
- Approfondire la terminologia specifica sulla raccolta differenziata.
- Praticare gli ELO in una prospettiva interculturale.

DESCRITTORI COMPETENZA PLURILINGUE

Costruire e usare un repertorio pluriculturale	B2	<i>È in grado di interpretare e spiegare un documento o un evento di un'altra cultura e di collegarlo a documenti o eventi della/e propria/e cultura/e o di culture familiari.</i>
Comprensione plurilingue	B1	<i>È in grado di utilizzare la sua conoscenza della diversità di strutture grammaticali e di espressioni funzionali delle lingue del suo repertorio plurilingue per supportare la comprensione.</i>
Costruire e usare un repertorio plurilingue	B2	<i>È in grado di utilizzare differenti lingue del suo repertorio plurilingue nel corso di un'interazione collaborativa, per chiarire la natura del compito, i passaggi principali, le decisioni da prendere e i risultati attesi.</i>

DESCRITTORI MEDIAZIONE

Mediazione generale	B2	<i>È in grado di instaurare un clima favorevole allo scambio di idee e di facilitare la discussione su questioni delicate, mostrando di apprezzare i diversi punti di vista, incoraggiando le persone a esaminare i problemi e manifestando sensibilità nel modo di esprimersi.</i>
----------------------------	----	---

Mediare a livello testuale	B2	Tradurre in forma scritta un testo scritto. È in grado di fare delle traduzioni chiaramente strutturate (dalla lingua A alla lingua B) che rispettano un uso normale della lingua ma che possono essere fortemente influenzate dall'ordine, dai paragrafi, dalla punteggiatura e dalle particolari formulazioni dell'originale.
Mediare a livello concettuale	B2	Collaborare in un gruppo > Cooperare al processo di costruzione del significato. È in grado di considerare due diversi aspetti di una questione, fornendo argomentazioni a favore o contro, e proporre una soluzione o un compromesso.
Mediare a livello comunicativo	B2	Facilitare la creazione di uno spazio pluriculturale. È in grado di lavorare in collaborazione con delle persone che hanno orientamenti culturali diversi, discutendo somiglianze e differenze tra le opinioni e i punti di vista.

FASI

DESCRIZIONE

INTRODUZIONE

I chiede a SS in gruppi di formulare un'ipotesi sul significato di "raccolta differenziata".

1. SOLUZIONI

Soluzione possibile: La raccolta differenziata consiste nel separare i rifiuti domestici in base al materiale di cui composti (vetro, carta, plastica, acciaio, organico), così da svolgere una prima selezione che possa facilitare il corretto riciclo dei materiali.

I presenta uno spot pubblicitario sulla raccolta differenziata e chiede a SS di riconoscere e prendere nota delle parole chiave che riconoscono (rifiuti, ritiro, smaltimento, discarica, ecc.). Invita poi SS in gruppi a confrontarsi e a rispondere alle domande.

Esempio video spot



2. SOLUZIONI (trascrizione video con parole chiave evidenziate)

Sei sicuro di sapere cos'è? In casa tanti oggetti nascondono un passato da **rifiuti**. La caffettiera si spacciava per una **lattina**, il pile nasconde un'identità **plastica**, la bottiglia frequentava **vetri** rotti, il tavolo era una vecchia **cassetta** arrivata alla frutta, la **scatola** ha un passato da **carta straccia**, il **bidone** lo chiamavano faccia di **latta**, il

FASI

DESCRIZIONE

INTRODUZIONE

terriccio da vaso era solo un **avanzo di cucina**. Com'è possibile? Dopo la **raccolta differenziata** i tuoi rifiuti sono trasportati agli impianti di **recupero** specializzati per ogni tipo di materiale, dove sono trasformati in nuova materia prima. Le imprese di vario tipo utilizzano questi materiali per produrre nuove cose che poi tornano a te. Ciò che **differenzi** oggi, avrà una nuova vita domani.

3. SOLUZIONI

Risposta libera.

Durata: 15 minuti

RICEZIONE E COMPrensIONE DELL'INPUT

4. SOLUZIONI

1. Falso: i rifiuti devono essere esposti al termine dell'attività; 2. falso: i gusci di molluschi e i resti di crostacei vanno conferiti nell'indifferenziato; 3. vero; 4. vero; 5. falso: il vetro non viene raccolto porta a porta, ma va conferito nelle apposite campane per il vetro; 6. vero; 7. falso: i tappi di barattoli e bottiglie si devono gettare separatamente; 8. vero.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

La raccolta differenziata porta a porta è regolata secondo il calendario fornito dalla società che effettua il ritiro dei rifiuti. Le modalità di conferimento dei rifiuti sono state delineate per garantire il decoro della zona urbana, evitare scarichi abusivi e facilitare il lavoro degli operatori.

I rifiuti devono essere esposti su strada pubblica, in un punto visibile, a partire dalle ore 19:00 della sera precedente al giorno di raccolta indicato nel calendario. I rifiuti vanno inseriti in un contenitore adeguato, come il bidone per l'umido, una scatola di cartone per la carta, o un sacchetto per il secco e per plastica-lattine. per le utenze commerciali, l'esposizione deve avvenire all'orario di chiusura dell'attività.

Rifiuti organici o frazione umida. Vanno conferiti usando i sacchetti specifici per la raccolta dell'umido, in materiale biodegradabile. Esempi di rifiuti umidi includono scarti di cucina come avanzi di cibo, bucce di frutta e verdura, fondi di caffè e filtri di tè. Attenzione: i gusci di molluschi e resti di crostacei **non possono essere conferiti** nei rifiuti organici!

Rifiuti non riciclabili o indifferenziati. Questo tipo di rifiuto **si deve inserire** in sacchetti chiusi. ad esempio, le siringhe **vanno conferite** con l'apposito cappuccio inserito, affinché l'ago non rappresenti un pericolo per gli operatori. Si considerano rifiuti non riciclabili i mozziconi di sigaretta, i fazzoletti usati, le spugne sintetiche, i giocattoli rotti, le penne e i pennarelli. attenzione: le batterie usate **non vanno inserite** nell'indifferenziato ma consegnate al centro di raccolta o negli appositi raccoglitori presenti all'ingresso di supermercati e altre strutture di pubblico servizio.

FASI

DESCRIZIONE

RICERCA E COMPRESIONE DELL'INPUT

Plastica e metalli. Tutti gli **imballaggi** leggeri e i contenitori di alluminio **devono essere conferiti** in appositi sacchetti. Esempi di plastica includono bottiglie di plastica, flaconi di detersivi, vaschette di yogurt e altri oggetti in plastica riciclabile. I metalli includono le lattine per bevande o alimenti.

Carta e cartone. **Va conferita** in scatole di cartone o buste di carta, i cartoni **devono essere chiusi** per evitare dispersione e garantire l'igiene. Nella carta riciclabile sono inclusi giornali, riviste, scatole di cartone, fogli di carta da ufficio, buste e imballaggi di carta. Attenzione: imballaggi di carta o cartone unti **si devono inserire** nei rifiuti indifferenziati!

Vetro. Non viene raccolto porta a porta ma **bisogna conferirlo** esclusivamente nelle apposite campane per il vetro. **È vietato gettare** stoviglie in cristallo e porcellana. Attenzione: i tappi di barattoli e bottiglie **si devono gettare** separatamente.

Materiali ingombranti. **Non possono essere smaltiti** attraverso la normale raccolta differenziata porta a porta, ma la loro raccolta avviene attraverso specifici servizi offerti dal comune o dalle aziende che gestiscono i rifiuti. Ecco come si differenziano i principali materiali ingombranti.

- Mobili e oggetti di grandi dimensioni, come armadi, letti, divani, tavoli, sedie, librerie, e scaffali: possono essere portati direttamente presso le isole ecologiche o ritirati a domicilio su prenotazione, contattando il servizio apposito fornito dall'ente di gestione dei rifiuti.

- Elettrodomestici (RAEE - rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), ad esempio frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, forni, condizionatori, televisori, computer, stampanti, **è necessario portarli** presso i centri di raccolta autorizzati o possono essere ritirati a domicilio tramite un servizio specifico, su prenotazione. Alcuni negozi offrono anche il ritiro gratuito del vecchio elettrodomestico al momento dell'acquisto di uno nuovo.

Prima di conferire i materiali ingombranti, è sempre consigliato verificare le modalità specifiche presso l'ente gestore dei rifiuti locali o consultare il sito web dedicato. Questo permette di evitare errori e assicurarsi che il materiale venga smaltito correttamente. Alcuni materiali, come i RAEE, possono contenere componenti pericolosi e richiedono un **trattamento** particolare per evitare danni ambientali.

Confronto interculturale

invita SS a condividere in gruppi eterogenei per L esempi di pubblicità, volantini, manifesti delle campagne di comunicazione nei loro paesi e a mettere a confronto eventuali differenze nelle pratiche e nei comportamenti riguardo alla raccolta rifiuti nei vari paesi.

5. SOLUZIONI

Risposta libera.

FASI

DESCRIZIONE

RICEZIONE E COMPRESIONE DELL'INPUT

6. SOLUZIONI

Risposte online.

Esercizio lessico raccoglitori rifiuti online con autocorrezione.



7. SOLUZIONI

Risposte online.

Esercizio di abbinamento rifiuto-raccolta differenziata online con autocorrezione.



8. SOLUZIONI

1. Il conferimento; 2. l'imballaggio; 3. la raccolta; 4. il riciclo; 5. lo scarto; 6. lo smaltimento; 7. lo spreco; 8. il trattamento.

Attraverso una tabella plurilingue condivisa che SS compileranno in gruppi omogenei per L, I guida ad un'osservazione dei prefissi e dei suffissi per la formazione del lessico specifico per la raccolta differenziata utilizzando delle domande.

Durante lo svolgimento dell'attività, I gira, monitora e offre supporto e feedback, se necessario.

9. SOLUZIONI

Risposta libera.

10. SOLUZIONI

Risposta libera.

11. SOLUZIONI

Risposta libera.

I predispose un file digitale condiviso o un poster cartaceo in aula in modo che tutti i gruppi possano inserire le tabelle completate nella L scelta.

Durata: 1h

ANALISI E CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO

SS ritornano al testo per osservarne alcune frasi e analizzare l'uso delle forme verbali per esprimere obbligo o necessità.

12. SOLUZIONI

1. Il verbo "dovere" + infinito (passivo); 2. il verbo "andare" + participio passato accordato con il soggetto; 3. il pronome impersonale si + verbo "dovere" alla 3° persona singolare/plurale + infinito

Altre forme nel testo: "Bisogna conferirlo"; "è vietato gettare"; "non possono essere smaltiti"; "è necessario portarli".

In quest'attività I stimola una riflessione sulle diverse LL riguardo alla funzione comunicativa di questa forma verbale dell'italiano.

FASI	DESCRIZIONE
	<p>In gruppi omogenei per L o con una L condivisa che conoscono bene (occorre, se possibile, fare in modo che ciascun gruppo scelga una lingua diversa), SS lavorano sugli esempi del testo e li traducono, con particolare attenzione alla forma verbale, nella L da loro scelta, utilizzando la tabella.</p> <p>Durante lo svolgimento dell'attività, l'Insegnante (I) gira, monitora e offre supporto e feedback, se necessario.</p> <p>13. SOLUZIONI Risposta libera.</p> <p>I riorganizza i gruppi, in modo da avere in ciascuno almeno una persona dei gruppi che hanno completato la tabella, e fornisce alcune domande stimolo da discutere nel proprio gruppo, per riflettere su analogie e differenze nell'espressione di questa funzione comunicativa nelle diverse LL della classe.</p> <p>14. SOLUZIONI Risposta libera.</p> <p>I propone al gruppo classe degli esercizi da svolgere per fissare queste nuove forme verbali. Sono possibili più soluzioni corrette.</p> <p>15. SOLUZIONI</p> <ol style="list-style-type: none">1. I materiali ingombranti si devono conferire / devono essere conferiti nei centri di raccolta o isole ecologiche; bisogna / è necessario conferire i materiali ingombranti nei centri di raccolta o isole ecologiche2. Gli avanzi di cibo devono essere gettati / vanno gettati nei sacchetti specifici per la raccolta dell'umido; bisogna / è necessario gettare gli avanzi di cibo nei sacchetti specifici per la raccolta dell'umido.3. Non si possono gettare / non bisogna gettare i mozziconi di sigaretta nel sacchetto dell'umido; i mozziconi di sigaretta non vanno gettati / non devono essere gettati nel sacchetto dell'umido.4. È necessario mettere i contenitori di cartone unti nella raccolta indifferenziata; i contenitori di cartone unti vanno messi / devono essere messi nella raccolta indifferenziata.5. Bisogna / si devono portare gli elettrodomestici nei centri di raccolta autorizzati. gli elettrodomestici vanno portati / devono essere portati nei centri di raccolta autorizzati. <p>I raccoglie le riflessioni e le osservazioni emerse nei gruppi e mette in rilievo quanto emerso attraverso il confronto cross-linguistico. Evidenzia anche la diversa valenza delle varie forme per esprimere obbligo/necessità in ITA, in base al contesto comunicativo.</p> <p>Durata: 40 minuti</p>

FASI	DESCRIZIONE
PRODUZIONE	<p>I spiega il contesto dell'attività: l'Università italiana in cui SS si trovano ha organizzato un incontro per parlare di differenze culturali e chiede a SS internazionali di creare un breve <i>vademecum</i> su cosa si deve/non si deve fare in un paese in prospettiva interculturale e di superamento degli stereotipi culturali. I indica che si può scegliere di lavorare sul proprio paese di origine o sull'Italia, o su un altro paese che conoscono bene. I fornisce un esempio utilizzando dei memi da internet.</p> <p>I gruppi pensano a chi destinare il loro <i>vademecum</i> e adottano il registro e lo stile che ritengono più adatto, oltre che i consigli più pertinenti. Se possibile, I pubblica i lavori realizzati su un supporto condiviso (forum o bacheca online) in modo che tutti possano leggere quelli realizzati dai diversi gruppi.</p> <p>I può proporre una votazione per l'obbligo più insolito, il consiglio più divertente, ecc.</p> <p>Dopo aver osservato tutti i <i>vademecum</i> prodotti, I guida la riflessione in plenaria sulle scelte linguistiche operate durante la stesura dei loro <i>vademecum</i>.</p> <p>16. SOLUZIONI Risposta libera.</p> <p>Durata: 25 minuti</p>
RIFLESSIONE SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E LA PRATICA PLURILINGUE	<p>I conduce un momento di osservazione e riflessione di tipo metacognitivo sull'esperienza di apprendimento effettuata attraverso delle domande guida:</p> <ul style="list-style-type: none">- Secondo voi, è utile usare più lingue per imparare l'italiano?- Avete imparato qualcosa sulle lingue che già conoscevate?- Avete scoperto e/o usato una strategia per imparare meglio le lingue?- Come potete usare quello che avete imparato? <p>Durata: 5 minuti</p>